

pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Relazione trimestrale al 31 marzo 2008

Pininfarina S.p.a Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Relazione trimestrale al 31 marzo 2008

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 12 maggio 2008

Presidente d'onore	Sergio	Pininfarina
Consiglio di amministrazione		
Presidente e Amministratore Delegato *	Andrea	Pininfarina (3)
Vice Presidente	Paolo	Pininfarina (2) (3)
Amministratori	Elisabetta	Carli
	Mario Renzo	Deaglio (2) (3)
	Edoardo	Garrone (1) (3)
	Carlo	Pavesio (1) (2) (3)
	Lorenza	Pininfarina (3)
	Sergio	Pininfarina (1)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per gli Indirizzi Strategici

Collegio sindacale

Presidente	Giacomo	Zunino
Sindaci effettivi	Fabrizio	Cavalli
	Piergiorgio	Re
	Nicola	Treves
Sindaci supplenti	Pier Vittorio	Vietti

Segretario del consiglio Gianfranco Albertini

Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*Poteri

Il Presidente e Amministratore delegato ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2384 del Codice Civile.

INDICE

Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	11
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	pag.	12
Posizione finanziaria netta	pag.	13
Stato patrimoniale consolidato	pag.	14
Conto economico consolidato	pag.	16
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	18
Analisi flussi finanziari consolidati	pag.	19
Le società del Gruppo	pag.	20
Nota illustrativa alla relazione trimestrale consolidata	pag.	21
Altre informazioni	pag.	46

Il Gruppo Pininfarina

Andamento della gestione economica e finanziaria

La relazione trimestrale al 31 marzo 2008 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali previsti dallo IAS 34 e in conformità alle normative IFRS. I principi contabili applicati sono esposti da pagina 21 della relazione e non si discostano da quelli utilizzati nella stesura dei dati annuali e di periodo a partire dal bilancio al 31 dicembre 2005.

Il rilancio economico del Gruppo, secondo le linee definite dal Piano industriale e finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione e illustrato al Mercato, prevede nel 2008 un deciso incremento del margine operativo lordo e una forte riduzione della perdita operativa gestionale rispetto a quanto consuntivato nel 2007. I risultati del primo trimestre 2008 sono quindi particolarmente importanti per verificare se e quanto l'impegno e gli interventi della Società abbiano prodotto apprezzabili risultati nell'esercizio in corso.

Gli indicatori operativi al 31 marzo 2008 - sia in assoluto che relativamente a quelli del primo trimestre 2007 - confermano le aspettative e il miglioramento già visto nella seconda parte dell'anno scorso.

I principali fenomeni che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo nel primo trimestre 2008 si possono così riassumere:

- la conferma del costante miglioramento del margine operativo lordo che - negativo nel primo trimestre 2007 - è ora ampiamente positivo ed in linea con quanto previsto dal Piano industriale;
- il deciso miglioramento della gestione operativa del settore produzione che riduce di circa la metà la perdita consuntivata nel primo trimestre 2007, nonostante un numero di vetture fatturate inferiore del 20% soprattutto a causa degli avviamenti produttivi delle nuove versioni 2008. Le azioni tese all'incremento della produttività e alla diminuzione dei costi di produzione e di struttura hanno iniziato a sortire i primi effetti positivi ancorché non ancora sufficienti;
- la stabilità del volume di affari e della redditività del settore servizi che - seppure con contributi diversi nell'ambito del Gruppo - testimonia la correttezza della riorganizzazione avviata a fine del 2006 e che vedrà ancora importanti cambiamenti nel corso del biennio 2008-2009;
- l'aumento dell'apporto positivo da parte della Joint Venture Pininfarina Sverige A.B., pur in presenza delle difficoltà che il modello Volvo C70 sta incontrando negli Stati Uniti a causa del deprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro.

Il valore della produzione al 31 marzo 2008 è risultato pari a 145,5 milioni di euro, con una diminuzione del 24,1% rispetto al corrispondente periodo 2007 (191,8 milioni di euro). Il margine operativo lordo è positivo per 4,4 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto al valore negativo di 2,6 milioni di euro del primo trimestre 2007. La perdita operativa, nonostante la diminuzione del giro di affari, è diminuita di 5,6 milioni di euro ammontando a 5,8 milioni di euro (perdita di 11,4 milioni di euro del 31 marzo 2007). L'ammontare del debito finanziario - sostanzialmente immutato rispetto al quarto trimestre 2007 a seguito della negoziazione in corso con gli Istituti di credito per il riscadenziamento/rifinanziamento del debito - ha principalmente determinato l'incremento degli oneri finanziari netti nel primo trimestre 2008, risultati pari a 5,7 milioni di euro (oneri per 1,5 milioni di euro al 31 marzo 2007). Il risultato di competenza del Gruppo nella Joint Venture Pininfarina Sverige è stato positivo per 1,4 milioni di euro, il 27% in più degli 1,1 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno scorso.

La perdita lorda risulta pari a 10,2 milioni di euro (-11,8 milioni di euro al 31 marzo 2007) mentre la perdita netta (dopo imposte positive per 0,3 milioni di euro) ammonta a 9,7 milioni di euro (la perdita di 9,9 milioni di euro del primo trimestre 2007 beneficiava anch'essa di imposte positive per 1,9 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta è negativa di 235 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 185,5 milioni di euro del 31 dicembre 2007 (valore negativo di 131,8 milioni di euro al 31 marzo 2007). La diminuzione di 49,5 milioni di euro è dovuta principalmente all'assorbimento di liquidità richiesto dalla dinamica del capitale circolante, influenzata dalla ripresa produttiva - avvenuta solo nel mese di febbraio - a seguito dell'introduzione delle versioni 2008 dei modelli Alfa Romeo e Ford.

Il personale è passato dalle 2.856 unità del 31 marzo 2007 alle 2.650 unità del trimestre in esame (-7,2%), a cui si aggiungono le 853 persone operanti presso la Joint Venture svedese Pininfarina Sverige A.B..

Andamento settoriale nei primi tre mesi del 2008

Settore produzione

Il valore della produzione è risultato pari a 111,2 milioni di euro (-30,1%; 159,1 milioni di euro nel 2007). La diminuzione tra i due trimestri in confronto è da attribuire alla graduale salita produttiva – iniziata in febbraio - dei modelli Alfa Romeo, oggetto di un importante rinnovamento estetico. Anche il modello Ford è stato interessato da alcune importanti migliorie ma il confronto con il primo trimestre 2007 appare più omogeneo, infatti anche l'anno scorso i primi tre mesi dell'anno furono influenzati dalla salita produttiva della versione precedente.

Le vetture fatturate nei periodi in confronto sono le seguenti:

Autovetture	31 marzo 2008	31 marzo 2007	Variazione
Alfa Romeo Brera	940	1.396	-456
Alfa Romeo Spider	737	1.984	-1.247
Mitsubishi Colt CZC	1.063	1.007	56
Ford Focus Coupè Cabriolet	3.275	3.189	86
Totale	6.015	7.576	-1.561

La Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 4.531 vetture contro le 5.566 unità del primo trimestre 2007, la diminuzione è prevalentemente legata al mercato nordamericano su cui ha pesato il continuo apprezzamento dell'Euro sul Dollaro.

Il risultato operativo di settore è negativo di 6,9 milioni di euro, in miglioramento di 5,6 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2007 (- 12,5 milioni di euro). Per quanto riguarda le ragioni che hanno determinato questo risultato vale quanto espresso in sede di commento generale alla gestione.

Settore servizi

Il settore, che raggruppa le attività di stile e di engineering, mostra un valore della produzione pari a 34,3 milioni di euro, maggiore del 4,9% rispetto al dato del 31 marzo 2007 (32,7 milioni di euro). In termini di redditività, il risultato operativo di settore è positivo di 1,1 milioni di euro, valore identico a quello del 31 marzo 2007, a ulteriore testimonianza della raggiunta stabilità del settore.

Previsioni per l'esercizio in corso e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

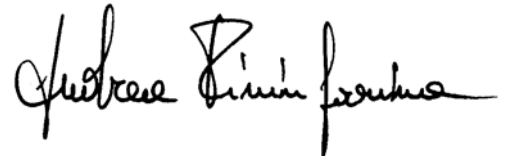
Per l'esercizio 2008, anche alla luce dei dati trimestrali, si conferma un ammontare del margine operativo lordo superiore al 5% del valore della produzione. Il risultato operativo gestionale sarà ancora negativo seppur in sensibile miglioramento rispetto al dato dell'esercizio 2007.

La posizione finanziaria netta a fine 2008 è prevista sostanzialmente stabile rispetto al dato del 31 dicembre 2007 per effetto degli interventi previsti dal piano finanziario. Il dato sarà influenzato anche dall'accordo di riscadenziamento/rifinanziamento del debito attualmente in discussione con gli Istituti finanziatori e dai tempi e modalità di realizzazione dell'aumento di capitale recentemente approvato.

Non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dalla data dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile u.s. e alla cui informativa si rimanda.

12 maggio 2008

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Dati al		Variazioni	Dati al
	31.03.2008	%	31.03.2007	%		31.12.2007
Ricavi netti	131.893	90,64	178.398	93,01	(46.505)	712.960
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	11.183	7,69	12.666	6,60	(1.483)	(60.458)
Altri ricavi e proventi	1.520	1,04	665	0,35	855	14.224
Produzione interna di immobilizzazioni	912	0,63	76	0,04	836	3.705
Valore della produzione di periodo	145.508	100,00	191.805	100,00	(46.297)	670.431
Plusvalenze nette su cessioni immob.	3.329	2,29	314	0,16	3.015	4.869
Acquisti di materiali e servizi esterni	(116.651)	(80,17)	(148.728)	(77,54)	32.077	(521.186)
Variazione rimanenze materie prime	5.663	3,89	(7.966)	(4,15)	13.629	(10.557)
Valore aggiunto	37.849	26,01	35.425	18,47	2.424	143.557
Costo del lavoro	(33.480)	(23,01)	(38.007)	(19,82)	4.527	(130.734)
Margine operativo lordo	4.369	3,00	(2.582)	(1,35)	6.951	12.823
Ammortamenti	(9.233)	(6,34)	(9.541)	(4,97)	308	(42.802)
(Accantonam./svalutazioni) /utilizzi (*)	(957)	(0,66)	694	0,36	(1.651)	(73.369)
Risultato operativo	(5.821)	(4,00)	(11.429)	(5,96)	5.608	(103.348)
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.728)	(3,94)	(1.459)	(0,76)	(4.269)	(10.648)
Proventi (oneri) diversi netti	1.386	0,95	1.113	0,58	273	3.294
Risultato lordo	(10.163)	(6,99)	(11.775)	(6,14)	1.612	(110.702)
Imposte del periodo	421	0,29	1.872	0,98	(1.451)	(3.823)
Utile (perdita) del periodo	(9.742)	(6,70)	(9.903)	(5,16)	161	(114.525)

(*) A partire dal 31 marzo 2008 gli utilizzi dei fondi accantonamento sono stati riclassificati nelle voci di competenza.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	<u>Dati al</u>		Variazioni	<u>Dati al</u>
	31.03.2008	31.12.2007		31.03.2007
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	6.857	7.098	(241)	7.761
Immobilizzazioni materiali nette	261.620	269.855	(8.235)	297.819
Partecipazioni	32.791	31.965	826	36.090
Totale A	301.268	308.918	(7.650)	341.670
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	40.204	22.717	17.487	42.564
Crediti commerciali netti e altri crediti	167.108	114.075	53.033	170.558
Imposte anticipate	6.285	5.482	803	26.112
Debiti verso fornitori	(184.925)	(161.555)	(23.370)	(205.920)
Fondo per altre passività e oneri	(6.780)	(6.838)	58	(7.530)
Altre passività	(34.533)	(32.758)	(1.775)	(60.976)
Totale B	(12.641)	(58.877)	46.236	(35.192)
Capitale investito netto (C=A+B)	288.627	250.041	38.586	306.478
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	24.275	25.617	(1.342)	29.732
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	264.352	224.424	39.928	276.746
Patrimonio netto (F)	29.329	38.971	(9.642)	144.937
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti/crediti finanziari netti a m/l termine (Disponibilità monetarie nette)	(147.588)	22.420	(170.008)	82.597
	382.611	163.033	219.578	49.212
Totale G	235.023	185.453	49.570	131.809
Totale come in E (H=F+G)	264.352	224.424	39.928	276.746

Si precisa che i valori relativi alle “Disponibilità monetarie nette” e ai “Debiti finanziari a m/l termine” del 31/03/2007 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve. La “Posizione finanziaria netta totale” è invariata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	31.03.2008	31.12.2007		31.03.2007
Cassa e disponibilità liquide	89.150	98.008	(8.858)	13.734
Attività correnti possedute per negoziazione	59.645	62.862	(3.217)	62.821
Finanziamenti e crediti correnti	44.251	40.226	4.025	43.652
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(54.503)	(58.430)	3.927	(32.073)
Passività leasing finanziario a breve	(349.644)	(193.356)	(156.288)	(90.695)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0	0
Debiti verso banche quota a breve	(189.414)	(130.247)	(59.167)	(64.555)
Disponibilità monetarie nette	(382.611)	(163.033)	(219.578)	(49.212)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	96.401	143.517	(47.116)	204.320
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	63.858	62.665	1.193	81.807
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	0	(156.290)	156.290	(264.119)
Debiti a medio-lungo verso banche	(12.671)	(72.312)	59.641	(104.605)
Debiti/crediti finanziari netti a m/l termine	147.588	(22.420)	170.008	(82.597)
Posizione finanziaria netta	(235.023)	(185.453)	(49.570)	(131.809)

Si precisa che i valori relativi alle “Disponibilità monetarie nette” e ai “Debiti finanziari a m/l termine” del 31/03/2007 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve. La “Posizione finanziaria netta totale” è invariata.

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

	Note	31.03.2008	31.12.2007
Immobilizzazioni materiali		<u>261.620.466</u>	<u>269.854.859</u>
Terreni e fabbricati	7	93.694.442	94.446.177
Terreni		21.315.991	21.315.991
Fabbricati		61.778.300	62.440.399
Immobili in leasing		10.600.150	10.689.787
Impianti e Macchinari	7	162.258.122	169.227.259
Macchinari		30.049.956	31.260.592
Impianti		34.248.203	35.788.733
Macchinari e attrezzature in leasing		97.959.963	102.177.934
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	4.891.102	5.354.622
Arredi ed attrezzature		1.953.931	1.980.761
Hardware & software		1.855.541	1.997.293
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		1.081.630	1.376.568
Altre immobilizzazioni in locazione		0	0
Immobilizzazioni in corso	7	776.800	826.801
Investimento materiali		0	0
Immobilizzazioni immateriali		<u>6.856.707</u>	<u>7.097.751</u>
Avviamento	8	2.301.012	2.301.012
Licenze & marchi	8	4.102.073	4.331.596
Altri	8	453.622	465.143
Partecipazioni		<u>32.791.331</u>	<u>31.965.176</u>
Imprese controllate		0	0
Imprese collegate	9	0	744.800
Joint ventures (JV)	9	32.219.650	30.648.695
Altre	9	571.681	571.681
Imposte anticipate		<u>6.284.611</u>	<u>5.481.850</u>
Attività finanziarie		<u>160.259.042</u>	<u>206.182.052</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		160.259.042	206.182.052
verso terzi	10	96.401.175	143.517.428
verso parti collegate e joint ventures	10	63.857.867	62.664.624
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>467.812.157</u>	<u>520.581.688</u>
Magazzino	11	31.626.988	21.380.099
Materie prime		22.428.825	16.757.639
Prodotti in corso di lavorazione		6.794.012	3.253.524
Prodotti finiti		2.404.151	1.368.936
Lavori in corso su ordinazione	11	8.576.872	1.336.869
Attività finanziarie		<u>121.799.801</u>	<u>120.992.876</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	59.644.579	62.862.293
Finanziamenti e Crediti correnti		62.155.222	58.130.583
verso terzi	10	44.251.044	40.226.405
verso parti collegate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>
Crediti commerciali e altri crediti		<u>167.107.596</u>	<u>114.075.418</u>
Crediti verso clienti		121.082.977	86.284.005
terzi		115.577.330	80.252.005
parti collegate e joint ventures		5.505.647	6.032.000
Altri crediti		46.024.619	27.791.413
Cassa e disponibilità liquide		<u>89.150.062</u>	<u>98.008.444</u>
Denaro e valori in cassa		940.869	1.082.203
Depositi bancari breve termine		88.209.193	96.926.241
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>418.261.319</u>	<u>355.793.706</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>886.073.476</u>	<u>876.375.394</u>

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

	Note	31.03.2008	31.12.2007
Azioni ordinarie	12	9.301.042	9.301.042
Sovrapprezzo azioni		34.652.765	34.652.765
Riserva azioni proprie		12.000.000	12.000.000
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione		0	0
Riserva per stock options	14	2.232.280	2.232.280
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati		0	0
Riserve di conversione		(32.957)	(133.198)
Riserva equo valore		0	0
Altre riserve		85.174.895	82.251.468
Utili (perdite) portate a nuovo		(106.488.528)	10.959.948
Utili (perdite) del periodo	13	(9.741.889)	(114.525.048)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		29.328.997	38.970.646
Utili di competenza terzi		0	0
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>		<u>29.328.997</u>	<u>38.970.646</u>
Debiti finanziari non correnti		12.671.311	228.602.431
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	15	0	156.290.028
Altri debiti finanziari		12.671.311	72.312.403
Verso terzi	15	12.671.311	72.312.403
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite		3.214.018	3.255.954
Fondo trattamento fine rapporto		24.274.926	25.616.906
Fondo pensioni e liquidazioni		1.148.388	1.107.423
Trattamento di fine rapporto (TFR)		23.126.538	24.509.483
Fondo per altre passività e oneri		0	0
Costi di smantellamento		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		40.160.255	257.475.291
Debiti finanziari correnti		593.560.546	382.032.482
Debiti per scoperti bancari	15	54.502.742	58.429.837
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	15	349.643.789	193.355.300
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		189.414.015	130.247.345
Verso terzi	15	189.414.015	130.247.345
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Altri debiti		23.918.320	21.573.456
Salari e stipendi		16.111.268	10.863.652
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		4.530.808	6.175.947
Verso personale		648.670	362.893
Altro		2.627.574	4.170.964
Debiti verso fornitori		184.924.893	161.554.656
Terzi		176.332.467	155.591.365
Parti collegate e joint ventures		420.752	434.732
Anticipi ricevuti per lavori in corso		8.171.674	5.528.559
Fondo imposte correnti		1.255.592	1.197.751
Imposte dirette		561.068	481.399
Altre imposte		694.524	716.352
Strumenti finanziari derivati		0	0
Fondo per altre passività e oneri		6.780.475	6.838.667
Fondo garanzia	16	2.568.755	2.146.961
Ristrutturazione	16	1.745.527	2.025.047
Altro	16	2.466.193	2.666.659
Altre passività		6.144.398	6.732.444
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		816.584.224	579.929.456
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>856.744.479</u>	<u>837.404.748</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		<u>886.073.476</u>	<u>876.375.394</u>

Conto Economico Consolidato (*)

	Note	31.03.2008	31.03.2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		131.893.077	178.398.330
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		911.822	75.699
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		11.183.219	12.666.205
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.576.516	5.323.184
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		4.606.703	7.343.021
Altri ricavi e proventi	17	1.519.577	665.069
Valore della produzione		145.507.695	191.805.303
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	18	3.329.422	336.848
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		2.638.870	0
Materie prime e di consumo		(91.425.639)	(135.958.209)
Materie prime e componenti		(97.088.611)	(127.992.056)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		5.662.972	(7.966.153)
Accantonamento per rischio su magazzino		0	0
Altri costi variabili di produzione		(2.789.741)	(2.631.724)
Materiali di consumo		(1.414.139)	(1.384.179)
Servomezzi		(199.398)	(169.701)
Costi manutenzione esterna		(1.176.204)	(1.077.844)
Servizi di engineering variabili esterni		(6.764.576)	(8.172.841)
Retribuzioni e contributi		(33.480.144)	(37.561.188)
Operai impiegati e dirigenti		(31.445.056)	(32.887.750)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(1.193.702)	(3.441.925)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(841.386)	(1.231.513)
Curtilment Trattamento di fine rapporto		0	0
Ammortamento e svalutazioni		(10.190.256)	(9.703.319)
Ammortamenti materiali	19	(8.938.839)	(9.056.509)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		(78)	(22.791)
Ammortamenti immateriali	20	(294.130)	(484.643)
(Accantonamenti/svalutazioni)		(957.209)	(139.376)
Utilizzo avviamento negativo		0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		45.342	(1.247)
Spese diverse		(10.053.236)	(9.542.609)
Utile (perdita) di gestione		(5.821.134)	(11.428.986)
Proventi (oneri) finanziari	21	(5.728.208)	(1.459.053)
Dividendi		0	0
Adeguamenti di valore	22	1.386.245	1.121.033
Proventi (oneri) straordinari		0	(8.087)
Utile (perdita) ante imposte		(10.163.097)	(11.775.093)
Imposte sul reddito del periodo	23	421.208	1.871.911
Utile (perdita) del periodo		(9.741.889)	(9.903.182)
		31.03.2008	31.03.2007
Utile (perdita) del periodo		(9.741.889)	(9.903.182)
Numero di azioni ordinarie nette		9.301.042	9.300.547
Utile (perdita) per azione base		(1,05)	(1,06)

Al fine di rendere maggiormente comparabili i periodi in raffronto, le voci "Accantonamenti/svalutazioni" e "Spese diverse" hanno subito delle riclassifiche per i valori del trimestre 2007, senza impatti sull'"Utile/(perdita) di gestione".

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

	31.03.2008	di cui parti correlate	31.03.2007	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.893.077	309.353	178.398.330	391.956
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	911.822		75.699	
Variazione rimanenze prodotti finiti e vIP	11.183.219	0	12.666.205	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.576.516		5.323.184	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	4.606.703		7.343.021	
Altri ricavi e proventi	1.519.577		665.069	
Valore della produzione	145.507.695	309.353	191.805.303	391.956
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	3.329.422		336.848	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	2.638.870		0	
Materie prime e di consumo	(91.425.639)	0	(135.958.209)	0
Materie prime e componenti	(97.088.611)		(127.992.056)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	5.662.972		(7.966.153)	
Altri costi variabili di produzione	(2.789.741)	0	(2.631.724)	0
Materiali di consumo	(1.414.139)		(1.384.179)	
Servomezzi	(199.398)		(169.701)	
Costi manutenzione esterna	(1.176.204)		(1.077.844)	
Servizi di engineering variabili esterni	(6.764.576)		(8.172.841)	
Retribuzioni e contributi	(33.480.144)	0	(37.561.188)	0
Operai impiegati e dirigenti	(31.445.056)		(32.887.750)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(1.193.702)		(3.441.925)	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(841.386)		(1.231.513)	
Curtilment Trattamento di fine rapporto	0		0	
Ammortamento e svalutazioni	(10.190.256)	0	(9.703.319)	0
Ammortamenti materiali	(8.938.839)		(9.056.509)	
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali	(78)		(22.791)	
Ammortamenti immateriali	(294.130)		(484.643)	
(Accantonamenti/svalutazioni)	(957.209)		(139.376)	
Utilizzo avviamento negativo	0	0	0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	45.342		(1.247)	
Spese diverse	(10.053.236)		(9.542.609)	
Utile (perdita) di gestione	(5.821.134)	309.353	(11.428.986)	391.956
Proventi (oneri) finanziari	(5.728.208)	1.269.175	(1.459.053)	1.230.767
Dividendi	0		0	
Adeguamenti di valore	1.386.245		1.121.033	
Proventi (oneri) straordinari	0		(8.087)	
Utile (perdita) ante imposte	(10.163.097)	1.578.527	(11.775.093)	1.622.722
Imposte sul reddito del periodo	421.208		1.871.911	
Utile (perdita) del periodo	(9.741.889)	1.578.527	(9.903.182)	1.622.722

Al fine di rendere maggiormente comparabili i periodi in raffronto, le voci "Accantonamenti/svalutazioni" e "Spese diverse" hanno subito delle riclassifiche per i valori del trimestre 2007, senza impatti sull'"Utile/(perdita) di gestione".

Analisi Patrimonio Netto Consolidato

31.12.2005	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31.12.2006
Azioni ordinarie	9.312.155						(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861						(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733			911.547				2.232.280
Riserva di conversione	(252.864)	1.759.601						1.506.737
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)						
Altre riserve	110.942.932				(7.790.896)			103.152.036
Utili (perdite) portate a nuovo	12.382.791				(437.391)			11.945.400
Utili correnti	(8.103.394)		(21.883.216)		8.103.394			(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	188.557.116	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)		(1.634.985)	155.077.657
Utili e riserve di terzi								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	188.557.116	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)		(1.634.985)	155.077.657

31.12.2006	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31.12.2007
Azioni ordinarie	9.288.847						12.195	9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.604.184						48.581	34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280							2.232.280
Riserva di conversione	1.506.737	(1.639.935)						(133.198)
Riserva valore equo								0
Altre riserve	103.152.036				(20.900.568)			82.251.468
Utili (perdite) portate a nuovo	11.945.400				(985.452)			10.959.948
Utili correnti	(21.883.216)		(114.525.048)		21.883.216			(114.525.048)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	155.077.657	(1.639.935)	(114.525.048)		(2.804)		60.776	38.970.646
Utili e riserve di terzi								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.077.657	(1.639.935)	(114.525.048)		(2.804)		60.776	38.970.646

31.12.2007	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31.03.2008
Azioni ordinarie	9.301.042							9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765							34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280							2.232.280
Riserva di conversione	(133.198)	100.241						(32.957)
Riserva valore equo								0
Altre riserve	82.251.467				2.923.428			85.174.895
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948				(117.448.476)			(106.488.528)
Utili correnti	(114.525.048)		(9.741.889)		114.525.048			(9.741.889)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.645	100.241	(9.741.889)					29.328.997
Utili e riserve di terzi								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.970.646	100.241	(9.741.889)					29.328.997

Analisi flussi finanziari consolidati (*)

	Dati al	
	31.03.2008	31.03.2007
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.741.889)	(9.903.182)
Rettifiche	6.463.913	5.819.306
- Imposte sul reddito	(421.208)	(1.871.911)
- Ammortamenti materiali	8.938.839	9.056.509
- Ammortamenti immateriali	294.130	484.643
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	957.209	(694.254)
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.341.980)	(1.179.973)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(3.329.343)	(314.057)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(11.777)	(7.673)
- (Proventi finanziari)	(5.064.751)	(5.024.814)
- Oneri finanziari	7.787.272	6.491.540
- (Dividendi)	0	0
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(1.386.245)	(1.121.033)
- Altre rettifiche	41.767	330
Variazioni nel capitale di esercizio	(46.814.835)	6.304.555
- Rimanenze	(10.246.889)	732.313
- Lavori in corso su ordinazione	(7.240.003)	(826.100)
- Crediti verso clienti	(53.558.533)	(38.622.990)
- Crediti verso joint ventures	526.353	552.360
- Debiti verso fornitori	23.342.450	38.952.140
- Debiti verso joint ventures	(13.980)	(796.893)
- Diversi	375.767	6.313.725
Flusso monetario generato da attività di gestione	(50.092.811)	2.220.680
(Oneri finanziari)	(7.787.272)	(6.491.540)
(Imposte sul reddito)	0	1.871.911
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(57.880.083)	(2.398.949)
- Acquisto immobilizzazioni	(1.192.056)	(17.303.988)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	1.125.000	3.367.982
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	46.309.328	3.788.534
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	(1.193.245)	(1.237.998)
- Proventi finanziari	5.076.529	5.032.487
- Dividendi	0	0
- Altre partecipazioni	3.198.962	669.903
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	53.324.517	(5.683.080)
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	0	203.467
- Debiti finanziari verso terzi	(475.961)	4.377.609
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(475.961)	4.581.076
- Altre voci non monetarie	100.240	(441.009)
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(4.931.288)	(3.941.962)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	39.578.608	(14.397.898)
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	34.647.320	(18.339.860)
Cassa e disponibilità liquide	89.150.062	13.733.592
Debiti per scoperti bancari	(54.502.742)	(32.073.452)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>34.647.320</i>	<i>(18.339.860)</i>

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e sono esposti nella nota integrativa ai paragrafi 9 e 10.

Le società del Gruppo al 31 marzo 2008 (dati espressi secondo principi contabili IAS)

I primi tre mesi del 2008 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** con un valore della produzione pari a 1,3 milioni di euro (1,1 milioni di euro al 31 marzo 2007) mentre l'utile netto è risultato pari a 111 mila euro (177 mila euro un anno prima). La posizione finanziaria netta è positiva per 1,9 milioni di euro in crescita rispetto agli 1,6 milioni di euro del primo trimestre 2007.

Il gruppo **Matra Automobile Engineering** mostra un valore della produzione pari a 15,5 milioni di euro ed una perdita consolidata di 1,6 milioni di euro (tali valori erano risultati rispettivamente di 16,3 milioni di euro e di 0,3 milioni di euro un anno prima). La posizione finanziaria netta è negativa per 24,6 milioni di euro, in leggero miglioramento rispetto ai 25,1 milioni di euro del 31 marzo 2007.

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** espone un valore della produzione pari a 3,7 milioni di euro, identico a quello del 31 marzo 2007, ed un utile netto di 1 milione di euro rispetto ai 233 mila euro di un anno prima. Il deciso miglioramento rispetto al primo trimestre 2007 è conseguente al raggiungimento della piena operatività delle sedi di Monaco di Baviera e Stoccarda, conseguente alla profonda ristrutturazione che interessò il gruppo tedesco nel secondo semestre 2006.

La **RHTU AB**, chiude i primi tre mesi del 2008 con un valore della produzione pari a 1,1 milioni di euro - uguale a quello del primo trimestre 2007 - ed una perdita netta pari a 80 mila euro (88 mila euro un anno prima).

La **Pininfarina Sverige AB** mostra un valore della produzione pari a 118,4 milioni di euro ed un utile netto di 2,3 milioni di euro. Al 31 marzo 2007 i valori erano rispettivamente pari a 147,8 milioni di euro e ad un utile netto di 1,9 milioni di euro (dati riferiti al 100% della società). Le vetture prodotte nel periodo sono state pari a 4.531 contro le 5.566 unità di un anno prima. Il miglioramento dell'utile, riscontrabile tra i due trimestri in confronto, è attribuibile al costante aumento della produttività e dell'efficienza gestionale, nonostante la diminuzione delle vetture fatturate soprattutto a causa del rapporto euro/dollaro che sta penalizzando le vendite sul mercato nordamericano.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 31 marzo 2008 pari a 123,9 milioni di euro contro i 169,7 milioni di euro del primo trimestre 2007 (-27%), il margine operativo lordo è positivo di 4,1 milioni di euro mentre era negativo di 2,9 milioni di euro un anno prima. Il risultato operativo è negativo di 5,1 milioni di euro, perdita più che dimezzata rispetto agli 11,1 milioni del 31 marzo 2007.

Il risultato netto, dopo aver scontato oneri finanziari per 5,3 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel primo trimestre 2007) ed un carico fiscale di 0,3 milioni di euro (imposte positive per 1,9 milioni di euro al 31 marzo 2007) evidenzia una perdita di 10,7 milioni di euro contro una perdita di 10,3 milioni di euro del 31 marzo 2007. La posizione finanziaria netta è negativa di 207,7 milioni di euro (- 102,7 milioni di euro un anno prima), da segnalare che la differenza di 105 milioni di euro è attribuibile per 53,6 milioni di euro alla svalutazione dei crediti finanziari effettuata nel bilancio al 31 dicembre 2007. Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei tre mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.

Nota illustrativa alla relazione trimestrale consolidata

1. Informazioni generali

La Pininfarina è un Gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Francia, Germania, Svezia e Marocco. Inoltre il Gruppo vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Società è una S.p.A. con sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

La Società è quotata alla Borsa Italiana.

La relazione trimestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il giorno 12 maggio 2008.

2. Principi contabili

2.1 Base per la preparazione

In applicazione del:

- Decreto legislativo nr.38 del 28 Febbraio 2005;
- Regolamento Europeo nr.1606 del 19 luglio 2002 ed
- Art.82 del Regolamento emittenti nr.11971, modificato dalla delibera CONSOB nr. 14990 del 14 Aprile 2005, così come sostituito dall'art. 154-ter c.5 del Testo Unico della Finanza.

Il bilancio consolidato è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto di movimento del Patrimonio netto.

In relazione all'applicazione dello IAS1, il Gruppo ha deciso di adottare i seguenti schemi di bilancio in quanto forniscono informazioni attendibili e maggiormente rilevanti:

- Stato patrimoniale: le attività e le passività sono distinte in correnti e non correnti;
- Conto economico: le voci sono state classificate per natura;
- Rendiconto finanziario: predisposto con il metodo indiretto.

2.2 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 (Aggregazioni d'impresa) impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegate e joint ventures

Le società collegate sono le società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28- Partecipazioni in società collegate, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint ventures sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31- Partecipazioni in joint ventures.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di "impairment" delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con il paragrafo 38 dello IAS 31- Joint ventures - ed il paragrafo 14 dello IAS 27- Bilancio consolidato separato - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige AB è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni.

2.3 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura della relazione trimestrale le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura di bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine periodo.

	<u>31 marzo 2008</u>	<u>Medio 2008</u>	<u>31 marzo 2007</u>	<u>Medio 2007</u>
Euro contro valuta:				
- Dollaro USA	1,581	1,498	1,332	1,311
- Corona svedese	9,940	9,400	9,346	9,191
- Dirham Marocco	11,500	11,397	11,160	11,132

2.4 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "Impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.5 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una quota di partecipazione in società collegate è iscritto ad incremento del valore della partecipazione.

L'avviamento è iscritto in bilancio al valore determinato alla data dell'acquisizione del controllo ed è rettificato per un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati allo sviluppo ed al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. Tali contratti sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate. Le attività di stile effettuate internamente sono assimilabili all'attività di ricerca e quindi imputate a conto economico quando sostenute.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 (si veda nota successiva Leasing 2.17 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.6 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

L'identificazione delle CGU, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36, è in linea con l'informativa di settore prevista dallo IAS 14, la quale identifica due settori oggetto d'informativa: 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore "produzione" il Gruppo identifica tre ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nelle commesse di produzione Alfa Brera e Spider, Mitsubishi Colt CZC e Ford Focus convertibile.

Le attività allocate alle unità minime generatrici di flussi finanziari sono le seguenti:

- o Immobili, impianti e macchinari;
- o Crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4 (si veda il paragrafo successivo 3.15 - Leasing);

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4

I crediti finanziari IFRIC 4 sono valutati al "costo ammortizzato". Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'"impairment" prevista dallo IAS 39, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la riduzione dei volumi produttivi previsti contrattualmente nel ciclo vita delle commesse Alfa Brera e Spider e Mitsubishi, rappresenta un indicatore d'impairment.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili" non ha evidenziato la necessità di apportare delle svalutazioni ai valori d'iscrizione a bilancio. Il loro valore contabile approssima al "fair value dedotti i costi di vendita".

In merito alle attività legate alla produzione della Ford Focus CC non vi sono al momento indicatori d'impairment.

2.7 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, sempre che gli Amministratori non decidono di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value", accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata

come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

2.8 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.9 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.11 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o vendute.

2.12 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.13 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.14 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del Dlgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quote maturate a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura di bilancio, corretta per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano e del 10%

dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per la competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza ulteriori obblighi per il Gruppo. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

2.15 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione del Gruppo. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

Nel fondo per rischi ed oneri è altresì inclusa la quota di perdita delle società collegate e delle joint ventures di spettanza del Gruppo Pininfarina, qualora esistano delle obbligazioni contrattuali alla copertura di tali perdite.

2.16 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalty

I ricavi derivanti da "royalty" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.17 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno di un contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.18 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.19 Oneri finanziari

In accordi con il paragrafo 7 dello IAS 23- gli oneri finanziari sono rilevati come costo dell'esercizio in cui sono sostenuti.

2.20 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione".

2.21 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.22 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

Nel presente bilancio, in considerazione dei risultati attesi a medio termine e delle perdite fiscali riportabili, la Pininfarina S.p.A. ha valutato non opportuno procedere allo stanziamento di nuove imposte anticipate e differite.

Le imposte differite stanziate dalle società del Gruppo sono state mantenute in accordo con lo IAS 12- Imposte sul reddito.

La stima delle imposte differite e anticipate, seppur non stanziate, è effettuata in base alle aliquote fiscali così come modificate dalla Legge Finanziaria 2008. Tali stime non tengono conto di futuri cambiamenti nella fiscalità.

(b) Stima del fair value

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

(c) Impairment

La stima dell'impairment dell'avviamento si è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dal "business plan" redatti dalla Direzione del Gruppo. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nel "business plan" possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

La stima dei flussi finanziari per il test d'impairment delle attività allocate alle unità generatrici di flussi finanziari, è legata ai volumi di produzione, la cui stima dipende dal budget di produzione comunicato dal cliente e dalle ipotesi pronunziali in merito ai volumi totali contrattualmente previsti.

(d) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi dipendono dall'andamento dei volumi di auto prodotte e fatturate. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non escludiamo che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(e) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

(f) Piani di stock option

Alla luce dell'andamento del prezzo del titolo degli ultimi mesi e delle aspettative nel prossimo periodo, anche in relazione al trend generale di mercato, la società non ha iscritto costi relativi alla tranche 2007 delle opzioni assegnate agli aventi diritto.

3 I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo accentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (*rischio di valuta*);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sul "fair value"*);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (*rischio di prezzo*);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (*rischio di credito*);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (*rischio di liquidità*);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari*).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto dei contratti di leasing passivo per il finanziamento degli investimenti legati alle produzioni delle vetture Alfa Brera, Alfa Spider, Ford Focus CC E Mitsubishi Colt CZC. Il loro piano di rimborso è stato inizialmente strutturato in modo tale da allineare i flussi finanziari in uscita per il capitale ed interessi, con flussi finanziari in entrata derivanti dalla vendita delle vetture. I ritardi sofferti nella salita produttiva, in concomitanza con la riduzione degli ordinativi legati alle produzioni Alfa Brera e Spider e Mitsubishi Colt CZC, hanno creato un disallineamento sfavorevole dei suddetti flussi finanziari, disallineamento che ha portato all'accordo di moratoria nel rimborso delle quote in linea capitale dell'indebitamento fino al 30 aprile 2008.

La Pininfarina S.p.A., inoltre, per dotare la joint venture Pininfarina Sverige AB delle disponibilità finanziarie destinate allo sviluppo e produzione della Volvo C70 convertibile ha sottoscritto dei finanziamenti a medio e lungo termine con alcuni istituti di credito italiani, rendendosi anche garante del leasing finanziario sottoscritto dalla stessa partecipata svedese con gli stessi istituti.

A fronte dei finanziamenti e leasing passivi non vi sono beni della società dati in garanzia, né "convenants finanziari".

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4 La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivati

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

a) Segmento primario.

Area di attività.

Il Gruppo si presenta organizzato su base mondiale ripartito in due principali segmenti di business: produzione veicoli e stile/ingegneria. Tali settori rappresentano i settori primari oggetto di informativa.

I risultati del segmento al primo trimestre 2008 sono i seguenti :

	€/000		
	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	112.782	34.913	147.695
Valore prod. infra - segmento	(1.619)	(568)	(2.187)
Valore della produzione	111.163	34.345	145.508
Utile di gestione/ (perdita)	(6.890)	1.069	(5.821)
Proventi / (Oneri) Finanziari			(5.728)
Quota utile associate	1.386	0	1.386
Utile (perdita) ante imposte			(10.163)
Imposte sul reddito			421
Utile (perdita) del periodo			(9.742)

Mentre i risultati del segmento al primo trimestre 2007 sono i seguenti:

	€/000		
	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	168.762	34.856	203.618
Valore prod. infra - segmento	(9.654)	(2.159)	(11.813)
Valore della produzione	159.108	32.697	191.805
Utile di gestione/ (perdita)	(12.507)	1.078	(11.429)
Proventi / (Oneri) Finanziari			(1.467)
Quota utile associate	1.121	0	1.121
Utile (perdita) ante imposte			(11.775)
Imposte sul reddito			1.872
Utile (perdita) del periodo			(9.903)

b) Segmento secondario.

Destinazione geografica delle vendite.

Analisi delle vendite per destinazione geografica (in milioni di euro):

	31.03.2008	31.03.2007
ITALIA	40,0	82,1
U.E.	89,1	94,0
EXTRA U.E.	2,8	2,3
Totale	131,9	178,4

6. Elenco delle imprese consolidate

Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000	Euro	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	USA	10.000	USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000	Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
CERAM SAS	Mortefontaine Courbevoie	Francia	1.000.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
D3 SAS	11, rue Paul Bert	Francia	306.000	Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS	100
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Garges Les Gonesses Zac de l'Argentine - 9, rue J. Anquetil	Francia	8.000	Euro	100	D3 SAS Matra Automobile Engineering SAS	70 30
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	Zenata Casablanca - Sidi Bernoussi Km 12, Autoroute de Rabat	Marocco	8.000.000	DH	100	Matra Automobile Engineering SAS CERAM SAS	99,9 0,1
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000	SEK	100	Pininfarina S.p.A.	100
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000	SEK	60	Pininfarina S.p.A.	60

Rispetto al 31 dicembre 2007 l'area di consolidamento è variata per l'uscita della Pasiphae S.a.r.l., in seguito alla cessione della partecipazione avvenuta nel mese di marzo 2008.

La Pasiphae era posseduta dalla Pininfarina S.p.A. per il 20%.

Elenco delle imprese non consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Collegate italiane							
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Via Dante 28	Italia	100.000	Euro	-	Pininfarina Extra S.r.l.	40
Collegate estere							
Numero Design S.a.r.l.	Sceaux Sentier des Torque, 4 Chemin du rue d'Aulnay	Francia	8.000	Euro	-	D3 SAS	40

Elenco delle imprese in joint venture

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Joint venture italiane							
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montecvecchio 28	Italia	100.000 Euro	-	-	Pininfarina Extra S.r.l.	50
Joint venture estere							
Vehicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	40.000 Euro	-	-	Pininfarina S.p.A.	50

7. Immobilizzazioni materiali

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	93.694.442	94.446.177	(751.735)
Impianti e macchinari	162.258.122	169.227.259	(6.969.137)
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	4.891.102	5.354.622	(463.520)
Immobilizzazioni in corso	776.800	826.801	(50.001)
Totale	<u>261.620.466</u>	<u>269.854.859</u>	<u>(8.234.393)</u>

I terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Il decremento della voce si riferisce prevalentemente all'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

8. Immobilizzazioni immateriali

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Avviamento	2.301.012	2.301.012	0
Licenze & Marchi	4.102.073	4.331.596	(229.523)
Altri	453.622	465.143	(11.521)
Totale	<u>6.856.707</u>	<u>7.097.751</u>	<u>(241.044)</u>

La voce diminuisce a seguito dell'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

9. Partecipazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Pasiphae S.a.r.l	0	744.800	(744.800)
Totale	<u>0</u>	<u>744.800</u>	<u>(744.800)</u>

Nel primo trimestre 2008 la Pininfarina S.p.A ha ceduto la partecipazione nella Pasiphae S.a.r.l. realizzando una plusvalenza di 2.638.870 euro.

Partecipazioni in joint ventures

	31.12.2007	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	31.03.2008
Pininfarina Sverige AB	30.648.695	0	1.386.245	0	114.710	32.149.650
Vehicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	0	20.000	0	0	0	20.000
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	0	50.000	0	0	0	50.000
Totale	30.648.695	70.000	1.386.245	0	114.710	32.219.650

La quota di risultato di 1.386.245 euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nel primo trimestre 2008 dalla joint venture. La voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

Nel mese di Febbraio 2008 la Pininfarina S.p.A. ha costituito una joint venture paritetica con la Bolloré SA con lo scopo di commercializzare l'auto elettrica prodotta dalla Pininfarina S.p.A.

Nel mese di marzo 2008 la Pininfarina Extra S.r.l. ha costituito una joint venture paritetica con la società Recchi Ingegneria e Partecipazioni S.p.A. con lo scopo di offrire servizi integrati nell'area di design e ingegneria.

Partecipazioni in altre imprese

	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	213.840	213.840	0
Numero Design Sarl	60.000	60.000	0
Nord Est Design S.r.l.	40.000	40.000	0
Totale	571.681	571.681	0

10. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2007	Incrementi	Svalutazione	Rimborsi	31.03.2008
Crediti finanziari	183.743.833	0	0	(43.091.614)	140.652.219
Totale	183.743.833	0	0	(43.091.614)	140.652.219

La diminuzione dei crediti finanziari è prevalentemente dovuta al recupero della quota di credito relativa ai volumi garantiti 2005-2007 fatturati dalla Capogruppo nei primi mesi del 2008.

La suddivisione del credito tra la parte corrente e non corrente è di seguito riportata:

	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Finanziamenti e crediti non correnti	96.401.175	143.517.428	(47.116.253)
Finanziamenti e crediti correnti	44.251.044	40.226.405	4.024.639
Totale	140.652.219	183.743.833	(43.091.614)

La parte non corrente di finanziamenti non eccede il periodo di 5 anni.

Verso collegate e joint ventures

	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	63.857.867	62.664.624	1.193.243
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	81.762.045	80.568.802	1.193.243

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati a tassi di mercato.

L'aumento è relativo agli interessi attivi maturati nel periodo sui crediti finanziari vantati dalla Pininfarina S.p.A. nei confronti della Pininfarina Sverige AB.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, la Pininfarina Sverige AB è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 p38 e IAS27 p14.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi	Totale
Valore al 31 dicembre 2007	5.841.453	40.590.225	16.430.615	62.862.293
Adeguamenti di fair value a CE	(712.436)	(356.956)	(682.169)	(1.751.561)
Acquisti	4.030.531	6.018.750	11.031.915	21.081.196
Vendite	(6.080.027)	(7.202.351)	(9.264.971)	(22.547.349)
Valore al 31 marzo 2008	3.079.521	39.049.668	17.515.390	59.644.579

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Materie prime	22.428.825	16.757.639	5.671.186
Semilavorati	6.794.012	3.253.524	3.540.488
Prodotti finiti	2.404.151	1.368.936	1.035.215
Totale	31.626.988	21.380.099	10.246.889

	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	8.576.872	1.336.869	7.240.003
Totale	8.576.872	1.336.869	7.240.003

12. Capitale azionario

	Numero azioni	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847
Saldo al 31 Marzo 2007	9.317.000	9.317.000	16.453	9.300.547
Saldo al 31 Dicembre 2007	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 31 Marzo 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042

Il numero totale autorizzato di azioni ordinarie è pari a 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero di azioni proprie detenute al 31 marzo 2008 è di 15.958 il cui valore netto è pari a 121.951 euro. Tale valore è stato dedotto dal capitale degli azionisti dal momento dell'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 dal Gennaio 2005.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

13. Utili per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2007</u>	<u>31.03.2007</u>
Utile (perdita) del periodo	(9.741.889)	(114.525.048)	(9.903.182)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.301.042	9.300.547
Utile (perdita) per azione base	(1,05)	(12,31)	(1,06)

b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

14. Opzioni su azioni

Alla luce dell'andamento del titolo negli ultimi mesi e delle aspettative del prossimo periodo, anche in relazione al trend generale di mercato, la società non ha iscritto costi relativamente alle opzioni assegnate agli aventi diritto.

15. Debiti finanziari

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.12.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	12.671.311	228.602.431	(215.931.120)
Passività da leasing finanziario	0	156.290.028	(156.290.028)
Obbligazioni e altri debiti finanziari	12.671.311	72.312.403	(59.641.092)
Correnti	593.560.546	382.032.482	211.528.064
Debiti verso banche	54.502.742	58.429.837	(3.927.095)
Passività da leasing finanziario	349.643.789	193.355.300	156.288.489
Obbligazioni e altri debiti finanziari	189.414.015	130.247.345	59.166.670
Totale	606.231.857	610.634.913	(4.403.056)

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali ad eccezione dei beni in leasing finanziario e dell'ipoteca sull'immobile di Renningen in capo alla Pininfarina Deutschland GmbH.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Banca Fortis ha ottenuto l'iscrizione di ipoteche giudiziali, su tutti gli immobili di proprietà della società, a garanzia del suo credito pari a circa 45 milioni di euro.

A seguito della moratoria in corso con la maggioranza degli Istituti di credito, sia i debiti per leasing finanziario sia gli altri debiti finanziari di spettanza della Capogruppo non hanno subito variazioni. Ai sensi dello IAS 1.65, si è provveduto a classificare a breve l'intero importo residuo relativo a finanziamenti per i quali, in conseguenza di omessi pagamenti dovuti entro la data del 31.3.2008, è contrattualmente decaduto il beneficio del termine. A fronte di quanto riportato, le passività da leasing finanziario e parte delle obbligazioni e altri debiti finanziari sono state riclassificate nella parte corrente.

Inoltre, in conseguenza di omessi pagamenti dovuti nel periodo intercorso tra la data del 31.3.2008 e la data di approvazione della relazione trimestrale, è venuto meno il beneficio del termine per un importo pari a ulteriori 8,0 milioni di euro.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	31.03.2008
entro 12 mesi	593.560.546
tra 1 e 5 anni	12.671.311
superiore a 5 anni	0
Totale	606.231.857

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza.

Debiti (Euro/000)	Debito al: 31 dic.2007	Debito al: 31 marzo 2008	Di cui: entro 1 anno	Di cui: da 1 a 5 anni	Di cui: oltre 5 anni
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(202.560)	(202.085)	(189.414)	(12.671)	0
Totale Debiti per leasing finanziari	(349.645)	(349.644)	(349.644)	0	0
Totale Debiti per linee a breve termine	(58.430)	(54.503)	(54.503)	0	0
Totale	(610.635)	(606.232)	(593.561)	(12.671)	0

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 54,5 milioni di euro al 31 marzo 2008, a fronte di un massimo importo utilizzabile pari a circa 70 milioni di euro.

L'ammontare dei debiti finanziari scaduti al 31 marzo 2008 è pari a 33,2 milioni di euro.

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; la società (il Gruppo) è esposta alle variazioni dei tassi di interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti. Il loro valore contabile approssima il "fair value".

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione.

La Pininfarina S.p.A. ha attualmente in corso una moratoria con la maggioranza degli Istituti di credito secondo la quale dal 1° dicembre 2007, non sta pagando le quote capitali dei debiti a medio-lungo termine.

Tale accordo prevede un periodo di moratoria scadente il 30 aprile 2008 - attualmente in fase di rinegoziazione ai fini dello spostamento del termine al 30 giugno 2008 - a cui farà seguito un accordo di riscadenziamento/ rifinanziamento del debito complessivo.

16. Fondi per rischi e oneri

	31.03.2008	31.12.2007	Variazioni
Fondo garanzia	2.568.755	2.146.961	421.794
Ristrutturazione	1.745.527	2.025.047	(279.520)
Altri fondi	2.466.193	2.666.659	(200.466)
	6.780.475	6.838.667	(58.192)

17. Altri ricavi e proventi

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	176.691	6.622	170.069
Sopravvenienze attive	896.727	86.008	810.719
Indennizzi assicurativi	7.600	3.800	3.800
Redevances	125.000	125.000	0
Rifatturazioni	38.959	76.268	(37.309)
Contributi c/ capitale	58.517	60.634	(2.117)
Altri diversi	216.083	306.737	(90.654)
Totale	<u>1.519.577</u>	<u>665.069</u>	<u>854.508</u>

Le sopravvenienze attive relative alla Capogruppo riguardano principalmente differenze prezzo relative agli esercizi precedenti.

18. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenza derivante da cessione partecipazioni	2.638.870	0	2.638.870
Plusvalenza derivante da alienazione cespiti	690.552	336.848	353.704
Totale	<u>3.329.422</u>	<u>336.848</u>	<u>2.992.574</u>

La plusvalenza derivante dalla cessione di partecipazioni si riferisce alla cessione della Pasiphae S.a.r.l.

La plusvalenza derivante da alienazione cespiti realizzata nei primi mesi del 2008 riguarda la vendita di alcune vetture storiche di proprietà della Capogruppo.

19. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	802.355	764.090	38.265
Impianti e macchinari	7.835.353	8.071.767	(236.414)
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	301.131	220.652	80.479
Totale	<u>8.938.839</u>	<u>9.056.509</u>	<u>(117.670)</u>

20. Ammortamento immobilizzazioni immateriali

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Licenze & Marchi	87.483	447.691	(360.208)
Altri	206.647	36.952	169.695
Totale	<u>294.130</u>	<u>484.643</u>	<u>(190.513)</u>

21. Proventi (oneri) finanziari

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(945.803)	(648.605)	(297.198)
Oneri finanziari per debiti di leasing	(5.272.380)	(3.868.024)	(1.404.356)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(3.077.821)	(1.974.911)	(1.102.910)
Perdite per adeguamento titoli a valore di mercato	(1.508.732)	0	(1.508.732)
Totale oneri finanziari	<u>(10.804.736)</u>	<u>(6.491.540)</u>	<u>(4.313.196)</u>
Interessi attivi bancari	238.280	22.434	215.846
Utili per adeguamento titoli a valore di mercato	545.705	867.114	(321.409)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	3.011.591	2.897.268	114.323
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint ventures	1.269.175	1.237.998	31.177
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	11.777	7.673	4.104
Totale proventi finanziari	<u>5.076.529</u>	<u>5.032.487</u>	<u>44.041</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	<u>(5.728.208)</u>	<u>(1.459.053)</u>	<u>(4.269.155)</u>

22. Adeguamenti di valore

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Rivalutazione (svalutazione) Pininfarina Sverige AB	1.386.245	1.121.033	265.212
Totale	<u>1.386.245</u>	<u>1.121.033</u>	<u>265.212</u>

23. Imposte sul reddito del periodo

	<u>31.03.2008</u>	<u>31.03.2007</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(423.490)	(1.008.852)	585.362
Imposte anticipate	921.939	2.327.804	(1.405.866)
Imposte differite	(77.240)	552.959	(630.199)
Totale	<u>421.208</u>	<u>1.871.911</u>	<u>(1.450.703)</u>

L'importo delle imposte anticipate di 921.939 euro si riferisce per 880.000 euro allo stanziamento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse delle società del Gruppo Pininfarina Deutschland. Tale credito è stato determinato valutando criticamente l'esistenza di recuperabilità futura sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali ed economici al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

1. Cessione della partecipazione Pasiphae S.a.r.l.;
2. Vendita di vetture storiche.

	Bilancio d'esercizio al 31/03/2008	Bilancio d'esercizio al 31/03/2008 al netto delle operazioni non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	6.856.707	6.856.707
Immobilizzazioni materiali nette	261.620.466	261.917.024
Attività finanziarie non correnti	160.259.042	160.259.042
Partecipazioni	32.791.331	33.536.131
Rimanenze di magazzino	40.203.860	40.203.860
Attività finanziarie correnti	121.799.801	121.799.801
Crediti commerciali netti e altri crediti	167.107.596	167.107.596
Imposte anticipate	6.284.611	6.284.611
Cassa e disponibilità liquide	89.150.062	84.641.393
TOTALE ATTIVO	886.073.476	882.606.165
Riserve	39.070.887	39.070.887
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.741.889)	(13.071.126)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.328.997	25.999.761
Debiti finanziari non correnti	12.671.311	12.671.311
Imposte differite	3.214.018	3.214.018
Fondo trattamento di fine rapporto	24.274.926	24.274.926
Debiti finanziari correnti	593.560.546	593.560.546
Altri debiti	23.918.320	23.780.245
Debiti verso fornitori	184.924.893	184.924.893
Fondo per imposte correnti	1.255.592	1.255.592
Fondo per passività e oneri	12.924.873	12.924.873
TOTALE PASSIVO	856.744.478	856.606.404
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	886.073.476	882.606.165

	Bilancio d'esercizio al 31/03/2008	Bilancio d'esercizio al 31/03/2008 al netto delle operazioni non ricorrenti
Ricavi netti	131.322.099	131.322.099
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	11.183.219	11.183.219
Altri ricavi e proventi	2.090.555	2.090.555
Produzione interna di immobilizzazioni	911.822	911.822
Valore della produzione	145.507.695	145.507.695
Plusvalenze nette su cessioni immob.	3.329.343	105
Acquisti di materiali e servizi esterni	(116.650.823)	(116.650.823)
Variazione rimanenze materie prime	5.662.972	5.662.972
Valore aggiunto	37.849.187	34.519.949
Costo del lavoro	(33.480.144)	(33.480.144)
Margine operativo lordo	4.369.043	1.039.804
Ammortamenti	(9.232.968)	(9.232.968)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Utilizzi	(957.209)	(957.209)
Risultato operativo	(5.821.134)	(9.150.372)
Proventi finanziari netti	(5.728.208)	(5.728.208)
Proventi (oneri) diversi netti	1.386.245	1.386.245
Risultato lordo	(10.163.097)	(13.492.334)
Imposte dell'esercizio	421.208	421.208
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.741.889)	(13.071.126)

